



2026

# ITALIA, OGNI PASSO UNA STORIA

Non solo sentieri ma esperienze originali da condividere

## ALPI APUANE VERSILIESI

Emozioni “on the rocks”, dove la geologia diventa poesia



### SPECIALE PERCHÉ

- Un parco regionale appenninico ma dal cuore “alpino”, per la geologia e soprattutto per l’asperità dei rilievi
- Il dedalo di grotte, passaggi e abissi dell’Antro del Corchia, il più esteso sistema carsico italiano
- Dalla cultura della castagna, al lardo, ai mitici tordelli... i sapori della cucina povera di una terra autentica
- Le decine di piccole frazioni del comune di Stazzema, un microcosmo diffuso di socialità e resilienza

### ESPERIENZE DEL VIAGGIO

- L’Antro del Corchia: due ore di visita, decine di splendide sale, pozzi, gallerie e una temperatura costante di 7°
- Marmi, scisti, filladi...la scoperta delle incredibili rocce metamorfiche e di come si possono plasmare e scolpire
- Imparare il funzionamento di un mulino ad acqua e assaggiare i prodotti fatti con la farina di castagne
- La singolarità del borgo di Levigliani, dove un’intera comunità è padrona dei propri mezzi di produzione

### AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- Parco Naturale Regionale delle Alpi Apuane
- Sito Natura 2000 Monte Corchia
- Sito Natura 2000 Monte Sumbra



Quattro giorni per entrare in contatto con la realtà nascosta e straordinaria di un unicum geologico paesaggistico fra i più interessanti d’Europa. Luoghi segnati da una lunga e complessa storia geodinamica, che ha creato una varietà incredibile di rocce. Terre tutelate e valorizzate da un Parco Regionale attento alla conservazione, ma allo stesso tempo sensibile alle istanze delle comunità locali e alla sostenibilità e qualità delle attività turistiche. Le antiche cave utilizzate da Michelangelo, il vasto e intricato sistema carsico sotterraneo dell’Antro del Corchia, le impressionanti “Marmitte dei Giganti” del Monte Sumbra, i singolari monti Forato e Procinto. E ancora, il paesino di Levigliani, dove nel dopoguerra un’intera comunità locale è caparbiamente riuscita a diventare proprietaria dei propri mezzi di produzione e lavoro, in una sorta di esperimento di “socialismo concordato” che ancora perdura. O il delizioso borghetto di Pruno con le sue acque, o le cittadine quasi costiere di Seravezza e Pietrasanta con i loro tesori. Insomma, quattro giorni per scoprire o riscoprire la curiosità e la voglia di stupirci che ancora abbiamo dentro, ma anche i sapori autentici ed essenziali di una terra comunque generosa.



Marmite dei Giganti



Le antiche cave di Michelangelo



Pruno di Stazzema e il Monte Forato



Monte Procinto



Pietrasanta



Le Guglie del Corghia

 *Ti racconteremo la nostra Italia "insolita"*

Da secoli nel territorio delle Apuane esiste una diffusa cultura dell'estrazione del marmo, importantissima risorsa locale. In origine i processi estrattivi, svolti completamente a mano, potevano essere considerati "sostenibili" secondo i nostri criteri attuali. Negli ultimi cento anni, con la meccanizzazione, è cambiato tutto e in molte aree, soprattutto in provincia di Carrara, sono in atto da anni indicibili scempi paesaggistici, esclusivamente in nome del profitto. L'istituzione del Parco regionale, operativo dal 1992, è riuscita a tutelare diversi ambiti territoriali nei quali non si possono più aprire nuove cave ed è stata vietata la coltivazione a cielo aperto per tutte quelle preesistenti. Ma molti territori sono purtroppo rimasti fuori dalla perimetrazione dell'area protetta.

Il primo giorno del nostro viaggio, in Località Tre Fiumi, avremo la possibilità di visitare una cava di marmo abbandonata da molti anni. Si tratta della Cava Le Tagliate, di proprietà della Società Henraux, attiva dalla metà dell'800 fino agli anni della seconda guerra mondiale. L'ingresso all'area è garantito da un tunnel alto e stretto scavato nel marmo. All'interno uno spettacolo maestoso e affascinante, fatto di pareti verticali, imponenti precipizi e piccoli laghetti creati dall'acqua piovana. A tratti le pareti sono state attrezzate da gruppi di climbers armati di ganci e corde, altrove la loro liscia superficie bianca è coperta da graffiti e murales realizzati da ignoti artisti di passaggio. Insomma un paesaggio allo stesso tempo spettrale e inquietante, testimonianza di uno dei tanti sfregi inferti alla natura che ci vorranno secoli perché la natura stessa possa rimarginarlo.

## INFORMAZIONI GENERALI

<b>QUANDO</b>	Dall'11 al 14 giugno 2026 (4 giorni / 3 notti)
<b>COME</b>	Viaggio di gruppo con guida Four Seasons (min. 6 max. 18 partecipanti)
<b>GUIDA</b>	Filippo Belisario (iscritto nel Registro Italiano Guide Ambientali Escursionistiche) <i>Vuoi saperne di più sulla guida? Visita il nostro sito, sezione "Le nostre guide", o clicca <a href="#">QUI</a></i>
<b>COSA FACCIAMO</b>	Escursioni a piedi di difficoltà 🚶; visita al Parco delle Alpi Apuane, alla città di Pietrasanta e ai borghi di Leviglioni e Pruno; enogastronomia locale.  <i>Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando <a href="#">QUI</a></i>
<b>DOVE DORMIAMO</b>	Albergo Raffaello, Leviglioni – Stazzema (LU)
<b>PASTI INCLUSI</b>	Mezza pensione in albergo (prima colazione e cena); 3 pranzi al sacco.
<b>PASTI NON INCLUSI</b>	Il pranzo al sacco del primo giorno; le bevande, ad eccezione dell'acqua e di ¼ di vino a testa durante le cene.
	<b>N.B.:</b> per il giorno di arrivo si consiglia di munirsi di pranzo al sacco per ottimizzare i tempi della prima attività
<b>DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE</b>	Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.
<b>COME SI RAGGIUNGE</b>	Mezzi propri o treno
<b>DOCUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Carta di Identità valido per tutta la durata del viaggio</li><li>Tessera sanitaria</li><li>Normative specifiche per i minori. Maggiori info su <a href="http://www.viaggiaresicuri.it">www.viaggiaresicuri.it</a></li></ul>
<b>TRASPORTI LOCALI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><i>Mezzi propri</i></li><li><i>Treno:</i> per coloro che arrivano in treno e chiedono l'utilizzo dell'auto della guida (massimo 5 posti), è previsto un <b>forfait trasporti di Euro 50,00</b> ciascuno, da versare sul posto, a copertura delle spese di carburante, parcheggi ed eventuali pedaggi.</li></ul>
<b>INIZIO E FINE DEL VIAGGIO</b>	<b>Inizio Viaggio:</b> ore 11:30 – presso la stazione FS di Pietrasanta (LU)  <b>Fine Viaggio:</b> <i>Auto propria:</i> ore 15:00 a Pruno frazione del comune di Stazzema <i>Treno:</i> ore 16.00 alla stazione FS di Pietrasanta (partenza del treno dalle ore 16.30)

### IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A DISCREZIONE DELLA GUIDA

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio  
Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm.

## PROGRAMMA DI VIAGGIO

### 1° GIORNO

#### PIETRASANTA / FABBIANO DI SERAVEZZA / MARMITTE DEI GIGANTI DEL MONTE SUMBRA

Una giornata tra storia, archeologia e paesaggi erosivi

In tarda mattinata incontro con la guida e il gruppo presso la stazione di Pietrasanta. Dopo una breve introduzione al viaggio visiteremo il centro storico di Pietrasanta con la sua bella piazza centrale col Duomo e la Torre Civica. In seguito, ci dirigeremo verso Fabbiano di Seravezza dove, attraverso un percorso attrezzato visiteremo l'area archeo-mineraria delle cave di "marmo Bardiglio", utilizzate anche da Michelangelo. Tornati a Seravezza ci attende una breve sosta per vedere il locale Palazzo Mediceo, residenza estiva della nobile famiglia, classico esempio di architettura del '500 e attualmente sito UNESCO (assieme a diverse altre residenze medicee toscane). Ci sposteremo poi nella zona delle "Marmitte dei Giganti" alle falde del Monte Sumbra. Qui si sviluppa un impressionante paesaggio erosivo generato dalle piene vorticose e violente del torrente Turrite Secca che incidono e modellano la roccia calcarea. Le "marmitte" sono enormi cavità superficiali che sembrano "cariare" la roccia, create dalla turbolenta miscela erosiva di acqua e sassi. Sul finire del pomeriggio raggiungeremo il nostro albergo a Levigliani dove faremo il check in e avremo un po' di tempo per rilassarci prima della cena.

*NB Per regolamento internazionale le camere sono disponibili a partire dal primo pomeriggio. È facoltà dell'hotel assegnarle prima nel caso in cui fossero già disponibili e preparate.*

**Dislivello: 250 m – Lunghezza: 6 km – Durata: 3,5 ore – Difficoltà: **

### 2° GIORNO

#### PASSO DELLA CROCE / RETROCORCHIA / FOCE DI MOSCETA / VOLTOLINE / ANTRO DEL CORCHIA

Una giornata alla scoperta del massiccio del Monte Corchia e del suo labirintico antro ipogeo

La giornata odierna sarà interamente dedicata al Monte Corchia e al comprensorio di Levigliani di Stazzema. Siamo sul versante sud orientale del gruppo montuoso ed è appena sufficiente salire leggermente in quota dai 600 m del paese per godere di superbi panorami sulla costa tirrenica versiliese. Ci sposteremo con alcune auto al Passo della Croce e da lì, accompagnati da superbi panorami, scenderemo a vedere la palude/torbiera di Fociomboli. Proseguiremo poi il cammino lungo il sentiero del Retrocorchia fino al Rifugio del Freo e alla vicina Foce di Mosceta. Giunti al passo dell'Alpino scenderemo lungo le bellissime e ardite curve delle "Voltoline" per raggiungere, nel primo pomeriggio, l'ingresso al sistema carsico dell'Antro del Corchia. Qui, per circa due ore, saremo proiettati in un silenzioso, fresco-umido labirintico mondo ipogeo fatto di sale, gallerie, pozzi, laghetti, pareti di stalattiti e stalagmiti, tutto scavato e rimodellato dalle acque nel cuore di marmo calcareo delle Apuane.

Una volta di nuovo all'aperto torneremo con i mezzi a Levigliani. Qui visiteremo il centro storico per capire fino in fondo il genius loci del sito, racchiuso in due piccoli musei: il Museo della Pietra Piegata e il Museo di Comunità e Impresa "Lavorare Liberi", dove si racconta di come la comunità di locale, esempio più unico che raro in Italia, sia riuscita negli anni del dopoguerra in un esperimento eccezionale di messa in comune dei mezzi di produzione e lavoro riuscendo a riacquisire il possesso delle cave di marmo del proprio territorio. Rientro in albergo, cena e pernottamento.

**Dislivello: 500 m – Lunghezza: 12 km – Durata: 6 ore – Difficoltà: **

### 3° GIORNO

#### STAZZEMA / MONTE PROCINTO / RIFUGIO FORTE DEI MARMI

Un'escursione ad anello per godere di un paesaggio unico tra boschi, baite e sorgenti

Dopo la prima colazione ci dirigeremo verso il territorio attorno al villaggio di Stazzema, che raggiungeremo con i mezzi. Da qui partiremo per una bellissima escursione ad anello centrata sulle rocce, le piante, le acque e i paesaggi di questo lembo di Apuane. Attraverseremo versanti coperti a distesa da boschi misti di querce, carpini e aceri fino ad incontrare, salendo, le faggete e qualche prateria d'altura. Una fresca sorgente potrà dissetarci prima di intraprendere la salita finale verso il Monte Procinto. Non avremo la possibilità di salire fin sulla vetta di questo curioso rilievo in quanto i suoi fianchi,

interamente verticali per un'altezza di circa 150 metri, e la sua classica forma "a panettone" consentono l'accesso solo attraverso vie ferrate. Circonderemo tuttavia la base del "panettone", ad un'altezza di circa 1000 metri, scoprendo altri angoli incredibili di territorio. La via del ritorno sarà in discesa, accompagnata dalla presenza di alcune baite montane e scorci su lembi di archeologia mineraria rappresentati da teleferiche per il trasporto di pietre estratte da antiche cave. Rientro in albergo, cena e pernottamento.

**Dislivello: 500 m – Lunghezza: 11 km – Durata: 5,5 ore – Difficoltà: **

#### 4° GIORNO

#### PRUNO DI STAZZEMA / CASCATA DELL'ACQUAPENDENTE / MULINO DEL FRATE

Un'escursione per ammirare una bella cascata e un vecchio mulino, fra recupero e valorizzazione..

Dopo la prima colazione visiteremo il delizioso borghetto di Pruno di Stazzema, alle falde dello stupefacente arco naturale del Monte Forato nel cui buco tutti gli anni, in corrispondenza del solstizio d'estate, il sole sembra sorgere una seconda volta dopo l'alba. Lasciate le auto all'ingresso di Pruno cammineremo fino alla bellissima cascata dell'Acquapendente e, sulla via del ritorno, visiteremo un antico mulino per la produzione di farina di castagne, attualmente ancora in funzione grazie ad un paziente lavoro di recupero e valorizzazione. Poco dopo mangeremo tutti insieme piatti a base di semplici e genuini ingredienti locali presso la trattoria-emporio "Il Poveromo", unico locale pubblico sempre aperto e punto di ritrovo di Pruno, dove l'oste Vasco accoglie tutti con un sorriso e frasi di grande saggezza. Qui officeremo il rito collettivo del commiato... con l'auspicio di rivederci presto a camminare assieme. Il primo pomeriggio, rientro verso i luoghi di provenienza.

Arrivederci al prossimo viaggio!

NB *Per regolamento internazionale le camere vanno liberate la mattina. È facoltà dell'hotel consentirne l'uso fino al pomeriggio previa disponibilità e con possibile supplemento "day use".*

**Dislivello: 350 m – Lunghezza: 13 km – Durata: 5,5 ore – Difficoltà: **

**ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA obbligatori...** Scarponi da trekking, pile o felpa, giacca a vento antipioggia (possibilmente in Gore-Tex®) o mantellina, abbigliamento comodo e pratico, borraccia, zaino da 20/30 litri.

*Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)*

**... e consigliati** Abbigliamento in generale comodo e pratico. Pantaloni lunghi per le escursioni. Scarpe comode per le visite e i momenti di relax. Coprizaino.

Bastoncini da trekking o da nordic-walking: sempre più diffusi, sono sicuramente utili anche se non indispensabili. Se desiderate portarli con voi, ricordate che in aereo NON possono essere imbarcati in cabina con il bagaglio a mano ma devono essere inseriti nel bagaglio in stiva, altrimenti... rassegnatevi, rischiate di doverli lasciare in aeroporto alla partenza!

*Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)*

**BAGAGLI** Si raccomanda di contenere al massimo il bagaglio, utilizzando piccoli trolley o borsoni facilmente trasportabili. Evitare valige rigide e molto ingombranti: il bagagliaio degli automezzi noleggiati ha una capienza limitata

**SALVIAMO L'ORSO**



ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ORSO BRUNO MARSICANO

Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso"

Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.

Viaggiando con FSNC contribuisci anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su [www.salviamolorso.it](http://www.salviamolorso.it)

## QUOTE DI PARTECIPAZIONE

**Quota individuale di partecipazione: € 490,00**

(In camera doppia condivisa)

**Supplemento camera singola: € 90,00**

**Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.**

### LA QUOTA COMPRENDE:

pernottamento in albergo, in camera doppia con bagno privato; tasse di soggiorno; pensione completa, con pranzi al sacco, dalla cena del primo giorno al pranzo al sacco dell'ultimo; le bevande durante le cene (acqua e vino); biglietti di accesso all'Antro del Corchia e ai musei di Levigliani; assistenza di Guida Ambientale Escursionistica per tutta la durata del viaggio.

### LA QUOTA NON COMPRENDE:

spese di apertura pratica (vedi sotto); i trasferimenti e trasporti (vedi trasporti locali); le bevande (oltre quelle riportate ne: "La quota comprende"); quanto non contemplato nella voce "La quota comprende".

**FORFAIT TRASPORTI:** per coloro che raggiungeranno la destinazione con il treno è previsto un forfait trasporti di € 50,00 totali da versare direttamente in loco alla guida, a copertura delle spese di trasporto.

**SPESE DI APERTURA PRATICA:** € 20,00 obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dalla partecipazione ai viaggi.

**NOTE:** la quota è basata sulla sistemazione in doppia (sistemazione in camera singola su richiesta con supplemento). Per coloro che viaggiano da soli, richiedono comunque la sistemazione con altro/a partecipante, sarà assegnata la camera doppia in condivisione. Qualora però, a ridosso della partenza, l'abbinamento non si fosse completato, si procederà all'assegnazione della camera singola con relativo supplemento.

**ATTENZIONE!** Ti ricordiamo che dopo due viaggi in un anno in Italia il terzo viaggio in Italia lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

**IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO.** In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del pacchetto di viaggio

### ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI...

Facoltativa, non incluso nella quota, ma è possibile stipularla con un costo del **5% del totale dell'importo assicurato**. Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio. *Richiedi l'opuscolo informativo completo*

#### PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITÀ'



Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrà pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.

#### POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO

Tutti i nostri viaggi includono la **polizza assicurativa Medico/Bagaglio** che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio. Richiedi l'opuscolo informativo

#### POLIZZA ANNULLAMENTO "TRAVEL"

Se desideri sentirti al sicuro contro eventuali imprevisti che potrebbero impedire la tua partenza, scegli la nostra **POLIZZA TRAVEL**, con un costo del 5% del totale assicurato. La polizza include anche la copertura in caso di positività al Covid-19. Richiedi l'opuscolo informativo

## PER SAPERNE DI PIÙ

**LA NOSTRA FILOSOFIA** Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere **i cellulari spenti durante le escursioni** o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate.

Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni.

In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigri" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.

*Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca [QUI](#)*

**CLIMA** Il clima delle Alpi Apuane è mite e umido lungo la costa grazie al mare, ma diventa più freddo e continentale sulle vette, con inverni nevosi e abbondanti precipitazioni, soprattutto autunnali, che possono superare i 3000 mm annui sulle creste. La dorsale Apuana funge da barriera contro i venti freddi del nord-est, mentre le correnti marittime rendono le estati fresche producendo, a volte, notevoli fenomeni di condensazione e forti piogge lungo i versanti costieri.

**CUCINA** La cucina delle Alpi Apuane è rustica, saporita e legata ai prodotti del territorio, con piatti che sfruttano funghi, castagne, erbe di montagna e prodotti caseari, combinando sapori di terra e mare, come nei **Tordelli** (pasta ripiena), nella **Polenta Incatenata** (con erbe e fagioli) e nei salumi come il **Lardo di Colonnata**, utilizzando ingredienti semplici ma ricchi, come la **farina di castagne** e la **cipolla massese**.

**PER SAPERNE DI PIÙ** **"Borghi, paesi e valli delle Alpi Apuane"** – Guglielmo Bagazzi e Pietro Marchini – Pacini Editore

Un percorso raccontato lungo il quale si incontrano decine di borghi antichi, castelli ancora intatti e altri ridotti a ruderì, pievi e chiese di grande valore religioso e artistico, monasteri, romitori e un numero illimitato di maestà, corsi d'acqua, vette alpine di ineguagliabile bellezza, uno straordinario popolo mite e orgoglioso dal sorriso aperto ma velato di malinconia. E tutto questo per parlare delle origini attraverso la storia di ogni borgo, per farli rivivere ed esaltarli come un unico agglomerato, il borgo delle Apuane, straordinario e unico al mondo che l'avidità e l'incuria umane rischiano di disperdere al vento.

**METTI UN LIBRO NELLO ZAINO** **"Elvira"** – Andrea Grassi – Youcan Editore

Elvira, in fuga dalla realtà, insegue sé stessa e cerca di dare un senso ad una vita in cui le certezze di un'esistenza concreta si vanificano. Così, rincorre una comunione con la natura, descritta nei suoi aspetti più lirici, che richiama la sua antica e atavica legge: consentire la propagazione della specie. Su questo assunto di fondo si muovono tutti i personaggi, che ruotano attorno alla protagonista e che, come lei, vivono di certezze apparenti, diafane sicurezze, abitudini consolidate. Uno dopo l'altro sembrano, però, soccombere davanti al desiderio, quasi ossessivo, della sua maternità sempre troppo lontana.

Fin dalle prime pagine, ha inizio un gioco allusivo e, a tratti, sottilmente erotico, che cresce di intensità e che sembra nascondere una volontà precisa e determinata, la cui rinuncia significa, innanzitutto, un tradimento della specie umana: i progetti di una vita intera non hanno senso né motivo d'essere se non possono essere trasmessi alla generazione futura e si traducono in un processo di frustrazione che Elvira avverte ma non accetta, subisce e combatte con straordinaria determinazione.

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITA': OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIU' POVERI E PIU' SOLI.

Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

GLI ALIENI  
SONO FRA NOI:  
COMBATTIAMOLI  
INSIEME!



*Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP  
– Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).*

#### COSA SONO.

Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva.

Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

#### PERCHÈ COMBATTERLE.

Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

#### MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA.

I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

#### COSA POSSIAMO FARE A CASA.

- 1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.
- 2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

#### COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO.

Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



# VIAGGIA NATURALE



## IL TURISMO SOSTENIBILE

### COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: **attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.**

Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.

Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

### L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di **turismo basato sull'amore e il rispetto della natura**. La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.

Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. **Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.**

Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

### Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- **Proteggere l'ambiente** naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- **Cooperare con le comunità locali** assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- **Rispettare la natura** e le popolazioni dei luoghi visitati.
- **Conservare flora, fauna e zone protette.**
- **Rispettare l'integrità delle culture locali** e delle loro abitudini.
- **Seguire le leggi e le regole dei paesi** visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- **Dare sempre informazione**, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



## L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole. Da sempre siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.

## I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- **Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:**

- » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
- » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
- » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
- » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- **Compensiamo la CO<sub>2</sub> prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care**



### Tutti i nostri viaggi sono a “zero CO<sub>2</sub>”

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del CO<sub>2</sub> emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contributi in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.

Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

Per saperne di più sui progetti, visita [www.climatecare.org](http://www.climatecare.org) o contatta Four Seasons Natura e Cultura.

- *Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi: [www.aitr.org](http://www.aitr.org)*
- *Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi* a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
- » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
  - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
  - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
  - » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.



Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.



Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.

FOUR  
SEASONS  
NATURA E  
CULTURA  
ADERISCE A:



THE CODE  
Organizzazione mondiale  
contro il turismo sessuale  
e l'abuso sui minori



FIAVET, Associazione  
Italiana Agenti di Viaggio,  
aderendo al Fondo di  
Garanzia delle Imprese  
Turistiche



Four Seasons Natura  
e Cultura è socia di  
Interpret Europe



rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile

ANCHE IL  
VIAGGIO PIÙ LUNGO  
COMINCIA CON UN PASSO.  
IL TUO.

CURIOSI DI NATURA  
VIAGGIATORI PER CULTURA